



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 54 del 23.11.2021

OGGETTO: **Riconoscimento debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. n. 267/2000 nei confronti dell'Ing. Pietro Mandanici, delibera di G.M. n. 540 dello 06/11/1995. NON APPROVATA.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addi **VENTITRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16,40 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **prosecuzione** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	SI	8)	Treffileti Antonina	SI
2)	Di Blasi Caterina	SI	9)	Bosco Agatino Salvatore	SI
3)	Saglimbeni Daniele	SI	10)	Barbagallo Alessia Anna	SI
4)	Leotta Giuseppe	NO	11)	Palumbo Francesco	SI
5)	Schilirò Roberto	SI	12)	Fichera Simona	NO
6)	Pollastri Gianpiero	SI			
7)	Tornatore Emanuele	SI			

Presenti n. 10	Assenti n. 2
-----------------------	---------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Maria Antonella Laura, Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Saglimbeni Daniele, Tornatore Emanuele e Barbagallo Alessia.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione n. 9 all'o.d.g. avente ad oggetto: “*Riconoscimento debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. n. 267/2000 nei confronti dell'Ing. Pietro Mandanici, delibera di G.M. n. 540 dello 06/11/1995*”. Precisa che tale proposta era già stata trattata in Consiglio e rinviata all'unanimità a seguito dei chiarimenti richiesti nella stessa sede consiliare e non resi per l'assenza dei Responsabili del II e IV Settore; dà atto di aver scritto la nota prot. 1158 del 18 gennaio 2021 ai suddetti Responsabili - trasmessa per conoscenza al Sindaco, all'Assessore ai LL.PP., al Segretario Generale e ai Capi Gruppo consiliari - circa i fatti verificatisi in Consiglio e i chiarimenti richiesti, ma di non aver mai avuto alcun riscontro a riguardo, sicché permangono parzialmente i dubbi già esplicitati durante la discussione della proposta trattata il 31 dicembre 2020. Riconosce però che la nuova proposta di cui si discute oggi, a differenza della precedente che si riferiva a un incarico espletato nel 2010, aggiunge che il collaudo tecnico-amministrativo è stato redatto in data 20 maggio 2019, sicché sembra venir meno il dubbio circa la presunta prescrizione del credito; ritiene che tuttavia sussista l'ulteriore problema della certificazione del credito effettuata dal Responsabile del II Settore, dott. Cavallaro, come Commissario *ad acta*, che invita a fornire chiarimenti circa i requisiti del credito e in particolare la liquidità e l'esigibilità, posto che la certezza sembra evincersi dagli atti d'ufficio. Chiede infatti come possa essere liquido un debito – e quindi certificato – senza la disponibilità delle somme in bilancio in assenza di preventivo impegno di spesa e/o riconoscimento di debito fuori bilancio.

Il Responsabile del II Settore, M. Cavallaro, rammenta che la nomina di Commissario *ad acta* è effettuata dal MEF e di solito coincide con il Responsabile economico-finanziario dell'Ente debitore, anche se non sempre opportunamente posto che, come evidenziato dal Presidente, si accavalla la figura del controllato e del controllore, seppure è impossibile esimersi dall'ottemperanza. Come Commissario *ad acta* spiega che il credito è certo, liquido ed esigibile nel momento in cui esiste un titolo, come in questo caso la fattura, senza che il Commissario entri nel merito dell'attività svolta, ma solo dell'esistenza del titolo giuridico e della corretta presentazione, da parte del creditore, della fattura, regolarmente accettata dal centro di spesa competente. Come Responsabile del II Settore, però, specifica che l'attività in questione era stata svolta in anni pregressi senza che in bilancio fosse presente alcun residuo, sicché per poter riconoscere e liquidare il compenso è necessario il previo riconoscimento di debito fuori bilancio.

A fronte dell'insistenza del **Presidente**, che continua a chiedere come si possa certificare la liquidità di un credito se non ci sia copertura in bilancio e la concreta possibilità di liquidare nell'immediato la somma, **il Responsabile del II Settore** insiste di aver verificato l'esistenza della fattibilità giuridica preordinata alla liquidazione.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 5 (cinque);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 5 (cinque – Arcidiacono, Di Blasi, Bosco, Palumbo e Barbagallo).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente come oggetto “*Riconoscimento debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. n. 267/2000 nei confronti dell'Ing. Pietro Mandanici, delibera di G.M. n. 540 dello 06/11/1995*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente della Regione Siciliana;

Delibera

NON approvare la proposta avente ad oggetto “*Riconoscimento debito f.b. ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. n. 267/2000 nei confronti dell'Ing. Pietro Mandanici, delibera di G.M. n. 540 dello 06/11/1995*”, che si allega al presente atto per farne parte integrante.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 31-08-2021

Oggetto:	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.e) del D.lgs. n. 267/2000, nei confronti dell'ing. Pietro Mandanici, Delibera di G. M. n. 540 del 06.11.1995.
Settore	Settore LL.PP.
Proponente	Assessore LL.PP.

IL SINDACO

Il sottoscritto geom. Venerando SGROI, Istruttore Tecnico, dichiara di aver istruito la seguente Proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa di prevenzione della corruzione e dal vigente P.T.P.C.T., di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale in relazione all'oggetto dell'atto, né in situazioni che danno luogo a obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno.

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 540 del 06.11.1995, veniva nominato collaudatore statico in corso d'opera dei "**Lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale - Progetto n. 30/3093/26**", l'ing. **Pietro Mandanici** con studio tecnico in Terme Vigliatore (ME) in via Benedettina sup. n. 50, iscritto all'Albo professionale di Messina al n. 700;

ATTESO che al professionista sono state richieste delle vacanze al suddetto incarico, quali subentro nella carica di Ing. Capo e studi ed approfondimenti sulla documentazione posta in essere, anche con l'interpello di esperti e consulenti, e che da sua parcella, il professionista, vanta un importo da liquidare pari ad € 28.238,61;

CONSIDERATO che il certificato di collaudo in corso d'opera è stato redatto in data 05.07.2010 e depositato al Comune di Giardini Naxos in data 09.07.2010 prot. 14907 e il collaudo tecnico amministrativo trasmesso redatto in data 20.05.2019;

CHE sono stati liquidati all'ing. **Pietro Mandanici** per l'incarico conferitogli con la Deliberazione sopracitata, n. 2 acconti, per un totale di € 15.482,32;

DATO ATTO che in data 10.06.2019 è stata trasmessa fattura n° 5/2019 pari ad €. 13.266,54 consistente nel saldo competenze tecniche;

DATO ATTO altresì, che il compenso da corrisponderci all'*ing. Pietro Mandanici* per la prestazione professionale resa, in seguito ad istanza di certificazione ex art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008 s.m.i., presentata in data 22.10.2019 - n. 8509533000000004, confermata dal Commissario ad Acta con certificazione n. **9509533000000005**, è pari ad € **13.266,54**, e che, pertanto, il debito maturato nei confronti del professionista non è supportato da adeguato impegno di spesa;

VISTA la nota del legale dell'*ing. Pietro Mandanici*, recepita al ns prot. in data 18.11.2020 n. 20379, con la quale lo stesso ha richiesto il pagamento della somma dovuta al suo assistito entro 30 giorni dalla stessa;

CONSIDERATO che il debito in argomento, risulta riconducibile alla fattispecie di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.l.gs n. 267/2000, in quanto:

- ✓ è insorto in relazione all'espletamento di servizi di competenza dell'Ente;
- ✓ il suddetto professionista ha effettivamente espletato l'incarico conferitogli, giusto certificato di collaudo redatto in data 05/07/2010 e depositato al Comune di Giardini Naxos in data 09.07.2010 prot. 14907;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito, pari ad € **13.266,54**, quale quota di parcella non coperta da preventivo impegno di spesa, al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'ente, derivanti dall'attivazione di procedure esecutive a danno del Comune, giusta fattura n. 5/2019 del 10.06.2019;

DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 163, comma 2 del D.L. 267/2000 è attivato automaticamente l'esercizio provvisorio sulla base del Bilancio d'Esercizio trascorso e che la spesa non è frazionabile in dodicesimi;

VISTO la Deliberazione di Giunta Municipale n° 108 del 03.12.2020 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2020/2022:

DATO ATTO che il progetto di bilancio è stato incardinato per l'approvazione definitiva in C.C. corredato dai pareri favorevoli del Responsabile del servizio Finanziario e da Revisori dei Conti;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28.12.2020 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO l'art. 194 del D.L.gs 267/2000 e succ. mod. ed integ.;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO l'O.O.EE.LL. Vigente in Sicilia;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. n. 267/00, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad € **13.266,54**, scaturente da certificazione ex art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008 s.m.i., presentata dall'*ing. Pietro Mandanici* con studio tecnico in Terme Vigliatore

(ME) in via Benedettina sup. n. 50, in data 22.10.2019 n. 8509533000000004, definita dal Commissario ad acta in € 13.266,54 con Certificazione n. 9509533000000005, per la prestazione professionale resa per conto di questo Ente, relativa ai lavori di cui in premessa;

IMPEGNARE la spesa complessiva di € 13.266,54, imputandola come da cronoprogramma sotto riportato;

APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Imputazione dell'impegno		Esigibilità delle somme	
ANNO	IMPORTO €.	ANNO/MESE	IMPORTO €.
2020	€ 13.266,54	2020	€ 13.266,54
TOTALE	€ 13.266,54	TOTALE	€ 13.266,54

DARE ATTO che al presente provvedimento sarà data pubblicità secondo quanto previsto dalla legge;

TRASMETTERE copia della presente, a cura del Responsabile del 1[^] Settore, alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della L. n. 289/2002;

TRASMETTERE, altresì, copia della presente ai Responsabili dei servizi interessati ai fini dei consequenziali adempimenti di competenza;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo onde evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente.

Il Proponente





COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 31-08-21

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 31/08/21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Sebastiano LA MAESTRA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di € 13.266.54 sull'intervento Cap. 6.642.2 del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 31.08.2021

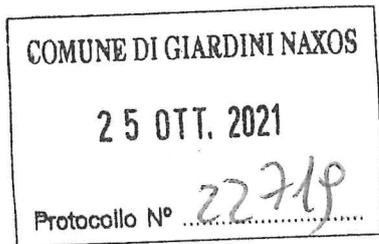
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
dott. Mario CAVALLARO

MP
N° 52

10

Comune di Giardini Naxos
Città Metropolitana di Messina
Collegio dei Revisori dei Conti

100



Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Responsabile IV Settore Operativo
e p.c. al Sindaco

Verbale n. 39/2021 del 25/10/2021

Oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs n.267/2000, nei confronti dell’ing. Pietro Mandanici, Delibera di G. M. n.540 del 06.11.1995”.*

L’anno 2020, il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 08,55 in teleconferenza per motivi legati al COVID-19, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;
- Il Revisore Gaspare Mulè – qualifica Componente.

Risulta assente giustificato il Revisore Pietro Famà – qualifica Componente.

In data 31/08/2021 è stata trasmessa, al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos a mezzo pec, la proposta di deliberazione di C.C. N.38 del 31/08/2021, per acquisire il relativo parere ai sensi dell’art. 239 c.1 lett. b) numero 6) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i..

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs n.267/2000, nei confronti dell’ing. Pietro Mandanici, Delibera di G. M. n.540 del 06.11.1995”* e i relativi allegati;

Tenuto conto che sono state inviate pec di sollecito per integrazione documentale in data 01.09.2021, in data 13.09.2021, in data 03.10.2021 evase in data 25.10.2021;

Visto l’art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l’attestazione della copertura finanziaria;

Visto l’art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

Visto l’art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) **acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;.....omissis**

Vista la relazione motivata e dettagliata del Responsabile dell'Ufficio Proponente a firma dell'Arch. La Maestra Sebastiano, del 25/10/2021 prot. n. 22648, nella quale viene dato atto dell'utilità pubblica del bene e servizio accertato, l'esercizio di funzioni istituzionali di competenza e l'arricchimento dell'Ente, nonché la congruità del debito, i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità, al netto del c.d. "utile d'impresa" come richiesto dalla giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. deliberazioni Corte dei Conti Lombardia n. 598/2009 - n.380/2014; Sez. Regionale di Controllo per il Veneto n. 237/2016 – Corte dei Conti Sezione Regionale Puglia n. 60/2019/PAR del 30/05/2019), per la riconoscibilità ai sensi dell'art.194 comma 1 lett e) del D.Lgs.n.267/2000 del debito di €13.266,54 a favore dell'Ing. Pietro Mandanici relativo alla fattura n.5/2019 del 10.06.2019;

Tenuto conto che il Collegio in data 28.12.2020 aveva ricevuto, insieme ai relativi allegati, la proposta di deliberazione di C.C. N.50 del 23/12/2020 avente ad oggetto "*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs n.267/2000, nei confronti dell'ing. Pietro Mandanici, Delibera di G. M. n.540 del 06.11.1995*" e che aveva già espresso parere con verbale n.47 del 29.12.2020;

Dato atto che l'Ing. Mandanici per il pagamento del suo debito ha fatto richiesta in data 22.10.2019 prot.n. 8509533000000004 di Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di attuazione dell'art. 9 comma 3 bis del decreto legge 29 novembre 2008 n.185 e ss.mm.ii. a cui è seguita la nomina di un Commissario ad acta in data 12.02.2020, nella persona del Dott. Cavallaro Mario, che con certificazione n.9509533000000005, ha eseguito gli accertamenti ed i riscontri ritenuti necessari presso gli uffici dell'amministrazione debitrice, ha effettuato la verifica prescritta dall'art.48-bis del DPR n.602 del 29.09.1973 ed ha riscontrato che il credito è certo, liquido, ed esigibile e pertanto ha certificato che le spese in conto capitale sono pari a €13.266,54;

Tenuto conto che non sussiste alcun impegno contabile per far fronte a tale pagamento;

Considerato che la Corte dei Conti con le Deliberazioni n.80/2015/PAR e n. 18/2016/PAR, da delineato che la deliberazione consiliare in ambito di riconoscimento di debiti fuori bilancio è finalizzata a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, ad individuare le risorse per farvi fronte, ad accertare la riconducibilità del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate dalla norma, ed infine, ad individuare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale sottoscritta dal responsabile del procedimento;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica espresso in data 31.08.2021;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria al Cap. 6642/2 espresso in 31.08.2021;

Visto il verbale n.47/20 del 29.12.2020 redatto da codesto Collegio in riferimento alla proposta di deliberazione n.50 del 23.12.2020 avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs n.267/2000, nei confronti dell'ing. Pietro Mandanici, Delibera di G. M. n.540 del 06.11.1995”*

Visto il decreto del legislativo n.267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

il Collegio esprime, limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs n.267/2000, nei confronti dell'ing. Pietro Mandanici, Delibera di G. M. n.540 del 06.11.1995”*.

Si fa presente che il Consiglio Comunale non impegna la spesa ma riconosce il debito, la spesa viene impegnata dal Responsabile competente per materia.

Il Collegio, inoltre, invita l'Ente a porre in essere ogni possibile accorgimento al fine di evitare che vengano effettuate spese in violazione del disposto dell'art. 191 del TUEL ossia in assenza di impegno a valere sui bilanci di previsione approvati e quindi di idonea e legittima copertura finanziaria. E qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Il Collegio, inoltre, invita l'Amministrazione e il Consiglio ad esaminare le procedure amministrative per accertare se si siano verificate manchevolezze o anomalie ascrivibili a funzionari o ad Amministratori dell'Ente, allo scopo di evitare che si ripetano situazioni di irregolarità. Il tutto con diritto di rivalsa.

Poiché comunque la spesa era già nota al momento di predisposizione ed approvazione del Bilancio del periodo, il Collegio **PRESCRIVE INDEROGABILMENTE** agli uffici competenti ed all'Organo di Governo a predisporre gli atti di programmazione, per il futuro, con oculatezza, inserendo le spese già note nei bilanci di previsione onde evitare la formazione dei Debiti Fuori

Bilancio che, essendo impegni presi in violazione di norme giuscontabili, devono avere carattere eccezionale e non prevedibile e per rispettare il principio della veridicità del bilancio che tale comportamento elusivo viola fornendo un risultato di amministrazione non attendibile.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve fornire la concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento per l'Ente, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente stesso, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento.

Gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera consiliare di riconoscimento del debito, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, giusta normativa vigente. Copia della ricevuta dell'avvenuta trasmissione dovrà essere trasmessa allo scrivente Organo di Revisione.

Il presente parere debitamente sottoscritto, viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Alle ore 09,35 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

Firmato digitalmente

Dettaglio Email

Mittente: carolina.giardina@pec.commercialistipa.it

Destinatari: protocollogiardininaxos@pec.it

Destinatari: segretariogeneralegiardininaxos@pec.it

Data: 25-10-2021 Ora: 11:30 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: pareri proposte CC n.36, 38, 52 E 55

Testo Email

Si inviano in allegato quanto in oggetto pregando di notificarli a chi di competenza.

Cordiali saluti
Dott.ssa Carolina Giardina

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Caterina Di Blasi)

Caterina Di Blasi

Il Presidente del Consiglio
(Avv. Arcidiacono Maria Antonella L.)

Arcidiacono Maria Antonella

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)

Roberta Freni



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

[] è divenuta esecutiva il giorno

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa R. Freni